



LUCIANO CAMEL. SCRITTI SULL'ASTRATTISMO FRA LE DUE GUERRE

EDITORE:	Electa
PAGINE:	264
ILLUSTRAZIONI:	48 a colori
EDIZIONE:	italiano
FORMATO:	16,5 x 24 cm
PREZZO:	28 euro
IN LIBRERIA:	gennaio 2022
ISBN:	9788892821576

Luciano Caramel, nato a Como nel 1935, ha rivolto i suoi interessi di studioso in molteplici direzioni. Gli studi sull'astrattismo italiano fra le due guerre, in una prospettiva di confronti e relazioni internazionali, possono essere considerati il suo principale contributo storico-artistico.

Gli scritti raccolti, editi in occasioni di importanti mostre e spesso divenuti introvabili, coprono un arco cronologico fra la fine degli anni Sessanta e gli anni Duemila, e forniscono gli strumenti storico-critici indispensabili per comprendere lo sviluppo dell'arte astratta in Italia. Autori come Reggiani, Soldati, Licini, Melotti, Fontana, Veronesi, accanto al gruppo di artisti comaschi (Radice, Rho, Badioli, Galli) vicini al razionalismo architettonico di Terragni e Cattaneo, emergono per la loro peculiarità creativa, come autori pienamente inseriti nel clima delle grandi trasformazioni in atto nell'arte della prima metà del secolo. Attraverso questi interventi riemergono le tracce e le memorie delle importanti esposizioni per le quali sono nati.

Il volume, nella collana Asinelli, si inserisce nel piano editoriale promosso da Electa e il CRA.IT, centro di ricerca dedicato allo studio e la divulgazione dell'arte astratta italiana, fondato dal gruppo di ricerca della cattedra di storia dell'arte contemporanea dell'Università Cattolica di Milano, per molti anni guidata dal prof. Caramel.

Le parole di Caramel sono precedute e accompagnate da brevi introduzioni a firma dei suoi allievi, Francesco Tedeschi, Elena Di Raddo, Kevin McManus, i quali proseguono e sviluppano gli studi nei medesimi ambiti di ricerca.

Luciano Caramel. Scritti sull'astrattismo fra le due guerre sarà presentato martedì 15 marzo 2022 alle ore 17.30 a Milano presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, Aula Cripta. Interverranno Paolo Bolpagni (Fondazione Ragghianti, Lucca), Cristina Casero (Università degli Studi di Parma), Cecilia De Carli (Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano), Francesca Pola (Università Vita-Salute San Raffaele, Milano), Giorgio Zanchetti (Università degli Studi di Milano) e i curatori del volume.

Luciano Caramel (Como 1935), critico e storico dell'arte, è stato a lungo docente di Storia dell'arte nelle Accademie di Belle Arti, a Carrara, Torino e Milano Brera e di Storia dell'arte contemporanea nell'Università, a Lecce e, per oltre un trentennio, nell'Università Cattolica di Milano e Brescia, dove ha diretto per più di un decennio l'Istituto di Storia dell'arte; nella sede di Brescia è stato presidente del corso di laurea DAMS. Attivo studioso, organizzatore di mostre, autore di saggi e critico per quotidiani e periodici, ha indirizzato la sua ricerca soprattutto su molteplici aspetti dell'arte dell'Ottocento e del Novecento, con studi sulla pittura, la scultura e l'architettura. Tra i maggiori esperti internazionali delle vicende dell'astrattismo e del razionalismo fra le due guerre e dei suoi sviluppi nei protagonisti del secondo Novecento, e attento al dibattito fra le tendenze manifestatesi nel secondo dopoguerra, ha collaborato con varie istituzioni, tra cui la Quadriennale di Roma e la Biennale di Venezia.

SOMMARIO

Introduzione

Francesco Tedeschi

Aspetti del primo astrattismo italiano 1930-1940 (1969)

Avant Garde Art. Como 1910-1940 (1978)

Gli astratti. Tra idea e prassi (1982)

L'Europa dei razionalisti (1989)

Abstract Art in Italy in the Thirties (1989)

Carlo Belli e gli astrattisti italiani degli anni Trenta (1991)

Tavole a colori

Arte astratta in Italia tra le due guerre (1997)

Ordine nuovo, primordio, nuovi miti nell'arte italiana tra gli anni Venti e Trenta (1998)

I "Valori Primordiali" e gli astrattisti comaschi (2006)

Una presenza forte e discussa. Kandinsky e l'astrattismo italiano degli anni Trenta e Quaranta del Novecento (2007)

Apparati